

Il “Velo” del Corpo e il “Velo” della Natura

AFFICHAGE INTERDIT, titolo provocatorio che sottolinea proprio l’opposto, un continuo “*affichage*” fra immagini a tematica paesistica e altre rappresentanti un nudo a tutta figura, o parti di nudo, volta a volta in posizioni variate e talora fortemente erotiche.

Poiché le riprese dei nudi e quelle dei paesaggi nella maggior parte non nascono in correlazione ma provengono da situazioni e periodi diversi, l’impegno estetico dell’autore consiste soprattutto nelle operazioni di decostruzione e di successiva costruzione delle immagini nel loro piano formale e semantico.

I nudi di riferimento provocano infatti sia a livello di coscienza e di memoria che di inconscio, associazioni e analogie psicologiche semantiche formali con questo o quel paesaggio o situazione o loro frammenti, ed un conseguente processo di osmosi: il “*Velo*” della *Natura* che si stende sul *Corpo* e il “*Velo*” del *Corpo* che si stende sulla *Natura*.

L’esito complessivo va ben oltre la somma delle componenti in gioco, produce una forma e un senso nuovi in cui la fotografia si nega “*come luogo di riconoscimento della realtà*” e si propone invece come espressione, materializzazione dell’immaginario dell’artista.

Il messaggio che ne proviene è quello di un eros in accezione fisica, sessuale che dal nudo si estende alla natura; un eros “globale” quindi, una esaltazione vitalistica del corpo contro il senso di disfacimento del precedente lavoro *Stratificazioni*.

Va sottolineato infine l’impegno stilistico: ricerche compositive, osmosi e trasparenze, tono d’insieme onirico e surreale variante dal lirismo dei cromatismi azzurrini freddi alla drammaticità dei rossi cupi e dei bruciati.

Complementare al piano estetico, il piano semantico viene a trarne vita, intensità, capacità di coinvolgenza.

La sintesi complessiva dell’artista tuttavia non è rigida, offre margini di indeterminazione che attivano percorsi fruitivi “*aperti*”, e consentono allo spettatore l’espressione del personale immaginario.

Alessandro Bevilacqua